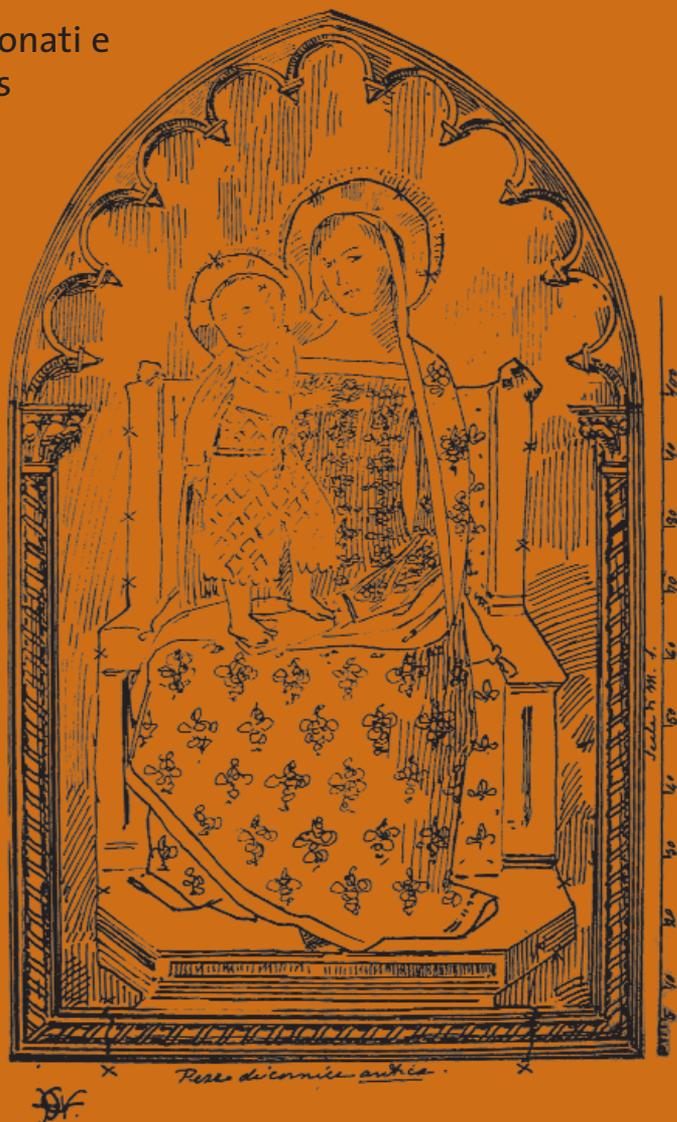


# Restauratori e restauro nelle Marche dal 1900 al 1924

## Gualtiero De Bacci Venuti, Guglielmo Filippini, Domenico Brizi

a cura di Benedetta Donati e  
Caterina Zaira Laskaris



**eum** > restauro > marche

Restauratori e restauro nelle Marche  
dal 1900 al 1924

Gualtiero De Bacci Venuti,  
Guglielmo Filippini, Domenico Brizi

A cura di Benedetta Donati e Caterina Zaira Laskaris

eum

## Quaderni del restauro nelle Marche

Isbn 978-88-6056-017-9

Prima edizione: luglio 2007

© 2007 eum edizioni università di macerata

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

[info.ceum@unimc.it](mailto:info.ceum@unimc.it)

<http://ceum.unimc.it>

Realizzazione e distribuzione:

Quodlibet società cooperativa

Via S. Maria della Porta, 43 - 62100 Macerata

[www.quodlibet.it](http://www.quodlibet.it)

Stampa: Grafica Editrice Romana s.r.l., Roma

Volume pubblicato con un contributo diella Regione Marche e del CIPE per il progetto «Archivi del Restauro nelle Marche»

## Indice

7 Nota ai testi

Pietro Gualtiero De Bacci Venuti *di Benedetta Donati*

11 Introduzione  
29 Documenti e perizie di restauro in ordine cronologico  
125 Tabelle delle perizie di restauro

Guglielmo Filippini *di Caterina Zaira Laskaris*

175 Introduzione  
181 Trascrizioni dei documenti redatti da Guglielmo Filippini  
205 Tabella degli interventi di restauro

Domenico Brizi *di Caterina Zaira Laskaris*

235 Introduzione  
245 Trascrizioni dei documenti redatti da Domenico Brizi  
285 Tabella degli interventi di restauro

Il presente volume è il frutto editoriale di un ambizioso e articolato progetto di ricerca dal titolo “Archivi del restauro nelle Marche”, ideato, promosso e coordinato a partire dall’anno 2004 dalla Professoressa Maria Grazia Albertini Ottolenghi per l’Università degli Studi di Macerata e attuato grazie al finanziamento della Regione Marche.

Il materiale raccolto durante il lavoro di ricerca archivistica, volto a mettere in luce attraverso documenti in gran parte inediti il complesso panorama del restauro di opere d’arte in territorio marchigiano tra Otto e Novecento, è disponibile sia in forma cartacea presso l’Università degli Studi di Macerata, sia on-line nel sito del progetto: <http://archividelrestauro.unimc.it>.

Qui sono consultabili direttamente: i registi di tutti i documenti rinvenuti presso l’Archivio Centrale dello Stato in Roma e le varie sedi degli Archivi di Stato delle Marche; le trascrizioni complete dei documenti di maggiore interesse – perizie e preventivi compilati dai restauratori, relazioni delle Soprintendenze, progetti di restauro, contratti, verbali di collaudo –; le riproduzioni di fotografie scoperte in archivio relative alle opere d’arte restaurate. Grazie ad un apposito database è possibile orientarsi all’interno dell’intera messe di informazioni rinvenute e condurre ricerche mirate e approfondite.

In questo volume si è scelto di presentare quale saggio del lavoro compiuto la documentazione riguardante l’attività svolta in territorio marchigiano da alcune importanti personalità di restauratori, a cavallo tra il XIX e il XX secolo: Pietro Gualtierio De Bacci Venuti, Guglielmo Filippini, Domenico Brizi e Tullio Brizi.

I risultati della ricerca documentaria, relativa agli interventi compiuti o progettati da questi restauratori, vengono qui presentati seguendo due distinte linee di approccio ed interpretazione, che esemplificano e valorizzano le diverse possibilità di elaborazione dei dati raccolti: da un lato, nel contributo di Benedetta Donati, viene messa in luce in modo prioritario la notevole ricchezza, sul piano sia qualitativo sia quantitativo, dei documenti relativi a Gualtierio De Bacci Venuti, offrendone un riepilogo dettagliato e privilegiando il collegamento diretto al testo, di cui si evidenziano tutte le voci tecniche; dall’altro, nei contributi di Caterina Zaira Laskaris, viene posto l’accento sugli interventi di restauro e la loro tipologia, evidenziandone l’incidenza storica e territoriale e il contenuto tecnico, desumibile nonostante la qualità più scarna dei documenti riferibili ai restauratori considerati (soprattutto nel caso di Guglielmo Filippini).

Nella compilazione delle tabelle si è conseguentemente preferito mantenere, pur all’interno di una sostanziale omogeneità dei contenuti, un diverso impianto organizzativo delle informazioni distribuite nei vari campi, corrispondente a quel duplice binario interpretativo, di matrice filologica e storico-artistica, attraverso il quale si è guardato ai materiali documentari reperiti.

**eum** > restauro > marche

## Restauratori e restauro nelle Marche dal 1900 al 1924 Gualtiero De Bacci Venuti, Guglielmo Filippini, Domenico Brizi

a cura di Benedetta Donati e Caterina Zaira Laskaris

Questo volume, frutto editoriale di un più ampio e articolato progetto multimediale per la costituzione e la conoscenza degli «Archivi del restauro nelle Marche», presenta, attraverso introduzioni storico critiche ai restauratori, riproduzione dei documenti d'archivio del restauro, tabelle analitiche su luoghi tecniche e soggetti, alcune tra le personalità di restauratori più attive tra la fine del XIX e i primi decenni del XX secolo in territorio marchigiano, in un'epoca che vide lo scoprimento di importanti cicli pittorici affrescati, la costituzione delle prime gallerie e pinacoteche regionali e nazionali e il formarsi di una nuova sensibilità, anche istituzionale, nei confronti della conservazione, della valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale italiano. Destinato a chi si occupi a vario titolo di tematiche legate alla storia del restauro, il volume intende proporsi anche come agile strumento di approccio alla ricchezza dei documenti reperiti, sia sul piano storico, sia su quello tecnico-esecutivo.

**Benedetta Donati** (Matelica 1974) si è specializzata alla Scuola di Archivistica Diplomatica e Paleografica dell'Archivio di Stato di Bologna; collabora con le università di Bologna e Macerata ad attività di studio e di ricerca nell'ambito della dottrina archivistica (inventariazione e informatizzazione di fondi archivistici) e paleografica (trascrizione di documenti pubblici e notarili dei secoli XII-XIX). Attualmente insegna materie umanistiche negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado.

**Caterina Zaira Laskaris** (Pavia 1972) è una storica dell'arte, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia e conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Macerata, dove ha collaborato anche al progetto «Archivi del restauro nelle Marche». La sua attività di studio e ricerca si concentra in particolare nell'ambito della storia delle tecniche artistiche (dalla miniatura lombarda, alle tecniche pittoriche e scultoree e alla tradizione scritta medievale dei ricettari tecnico-artistici).

In copertina: disegno a penna di Gualtiero De Bacci Venuti della tavola di Allegretto Nuzi, *Madonna col Bambino in trono* (Galleria Nazionale delle Marche di Urbino). Nel disegno è presentata la cornice da ricostruire.

**eum** edizioni università di macerata



ISBN978-88-6056-017-9



€ 30,00